

# Tutti contenti sul no al Cie, «Ascoltati dalla Regione»

**MALPENSA** - Sospiro di sollievo, soddisfazione e un grande grazie al presidente Roberto Maroni. L'annuncio del governatore lombardo – dopo incontro con il Ministro dell'Interno Marco Minniti – che non sarà realizzato un Cie (Centro Identificazione ed Espulsioni) dei richiedenti asilo nell'area Malpensa rassicura le amministrazioni comunali di Lonate Pozzolo e Ferno dopo la ridda di voci e anche la proposta dell'assessore alla sicurezza del comune di Milano Carmela Rozza. Spiega il sindaco Danilo Rivolta (Lonate Pozzolo): «Il presidente Maroni ci rispetta, capisce tutte le dinamiche aeroportuali e anche il lavoro del consorzio urbanistico volontario, le sue visite e quelle dell'assessore regionale al territorio Viviana Beccalossi dimostrano una vicinanza nei fatti». Inevitabile una presa di coscienza in merito allo spauracchio Cie – ora molto più lontano – con la consapevolezza che «ogni situazione deve essere governata insieme senza subire imposizioni dall'alto, il presidente regionale ci dice che non c'è solo pessimismo ma concretezza istituzionale». Allo stesso modo esprime orgoglio e soddisfazione il vicesindaco Filippo Gesualdi (Ferno). Ribadisce il braccio destro del primo cittadino Mauro Cerutti: «Questo ci dice come è forte il senso di attenzione di Regione Lombardia ai nostri territori, è stata sposata una posizione comune da parte di realtà comunali ed aeroportuali che convivono ogni giorno con tantissime problematiche». Molti gli esempi rilanciati da Gesualdi tra i quali l'annoso problema della delocalizzazione che questa estate potrebbe vedere finalmente scritto il capitolo e la parola fine con l'abbattimento di altri 104 immobili dislocati tra i tre municipi di Lonate Pozzolo, Somma Lombardo e Ferno. Chiude il vicesindaco fernese: «Avere un Cie da queste parti sarebbe stato nefasto, siamo un piccolo paese che ospita già ventiquattro profughi, non siamo una città, non dobbiamo noi enti aeroportuali avere solo problemi e Maroni con il suo senso di responsabilità è stato lungimirante».

Matteo Bertolli

Realizza del 26/09/2012